

# Veicoli a metano nell'igiene urbana:

obblighi di nomina del responsabile tecnico e qualificazione secondo le norme ISO e UNI

di Alessandro Sasso\*

**L'evoluzione del quadro normativo e la diffusione della propulsione a gas naturale nei servizi di raccolta rifiuti impongono nuove responsabilità per il rimessaggio, il rifornimento e la manutenzione.**

## **La diffusione della propulsione a metano nel settore dei servizi ambientali in Italia**

Nel panorama nazionale dei servizi di igiene urbana, la propulsione a gas naturale (CNG e LNG) ha registrato una diffusione significativa, trovando largo impiego sia nei veicoli commerciali leggeri - utilizzati prevalentemente per la raccolta di prossimità, lo svuotamento dei cestini e la logistica urbana di supporto - sia nei veicoli pesanti, quali autotelai adibiti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti solidi urbani, dotati di attrezzature di compattazione ad alte prestazioni. Questa tecnologia, scelta inizialmente per ridurre le emissioni inquinanti nei contesti urbani densamente popolati, presenta tuttavia peculiarità impiantistiche e di sicurezza che richiedono una gestione operativa rigorosa, estesa a tutte le fasi della vita del mezzo: dal rifornimento al rimessaggio, fino agli interventi di riparazione e officina.



## **L'evoluzione normativa e il nuovo quadro regolamentare**

Il quadro giuridico che disciplina la gestione dei veicoli alimentati a gas naturale poggia su una solida cronologia di provvedimenti, a partire dalle storiche disposizioni sulla riqualificazione delle bombole (Legge 8 luglio 1950, n. 640 e Legge 7 giugno 1990, n. 145). L'assetto si è successivamente evoluto con il Decreto Dirigenziale del MIMS del 3 marzo 2022 e con il successivo Decreto Ministeriale n. 144 del 13 maggio 2022, relativi alle modalità di riqualificazione delle bombole approvate secondo il regolamento UNECE R110. Un passaggio

fondamentale è segnato dal Decreto 12 marzo 2026, n. 98, regolamento ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 9 giugno 2026 ed entrato in vigore il 24 giugno 2026. Questo testo definisce le regole e le procedure per la revisione e la sicurezza delle bombole, trovando applicazione originaria sugli autoveicoli ma inserendosi in una riforma in atto della MCTC, attraverso la quale il Ministero ha dichiarato l'intenzione di estendere l'intero quadro normativo anche ai veicoli delle categorie M2, N2, M3 ed N3, tipicamente impiegati nel comparto dell'igiene urbana.

### L'obbligo di nomina del responsabile tecnico per rimessaggio, rifornimento e riparazione

In conseguenza del nuovo impianto normativo, tutti i soggetti impegnati nella gestione di veicoli a metano -ivi compresi gli interventi di recupero e riparazione su strada - che dispongono di strutture di rimessaggio, rifornimento o manutenzione, sono tenuti a nominare per ciascuna di tali strutture uno o più idonei "Responsabili tecnici". Questa figura avrà il compito primario di effettuare e attestare una corretta valutazione dei rischi connessi con le lavorazioni associate agli ambienti di competenza, definendo e verificando le eventuali misure previste di mitigazione dei rischi stessi, e operano altresì quali "garanti" nel caso di prestazioni affidate a terzi che non dispongano a loro volta di responsabili designati. Trattandosi di tematiche direttamente connesse alla sicurezza e all'incolumità nei luoghi di lavoro e nelle aree di sosta, la mancata ottemperanza a tali obblighi configura possibili illeciti penali per i soggetti responsabili.

### Formazione conforme alle norme ISO e UNI e certificazione di parte terza

Per ricoprire l'incarico, i responsabili tecnici dovranno dimostrare di aver svolto un percorso di formazione conforme alle norme UNI e ISO vigenti. Nello specifico, le norme UNI 11623-1-2 riguardano esclusivamente i responsabili tecnici di officina, mentre le norme ISO - tra cui la ISO 23684 per la formazione e la qualificazione e la ISO 24671 per la certificazione - sono destinate a tutti i soggetti che operano sui veicoli a metano, includendo quindi anche i responsabili tecnici delle stazioni di servizio. Sebbene in origine le norme UNI e ISO mantengano un carattere di applicazione volontaria, esse assumono forza e applicazione cogente nel momento in cui vengono richiamate esplicitamente da Regolamenti, Direttive e Leggi nazionali, come nel caso del decreto in esame. Di conseguenza, le competenze di tali professionisti non solo dovranno aderire rigorosamente agli standard tecnici citati, ma dovranno essere obbligatoriamente certificate da un ente terzo indipendente, garantendo così un presidio di elevata qualificazione per tutte le aziende di igiene urbana che utilizzano veicoli commerciali leggeri e pesanti alimentati a metano.

*\*Studio Libra technologies & services.*

*Presidente Mantra (Associazione Manutenzione Trasporti)*

# AI Box

L'AI Box trasforma un sistema di monitoraggio con telecamere analogiche in un dispositivo capace di riconoscere la forma umana, senza bisogno di sostituire né le telecamere né il monitor esistenti.



Avvisi visivi e acustici per il conducente.



Rilevamento AI di pedoni e ciclisti.



Integrazione con cablaggio VBV esistente.



# Brigade

[brigade-electronics.com/it](https://brigade-electronics.com/it)



ECOMONDO  
The green technology expo.

3 - 6 Nov, PAD A7 Stand 111